

Interrogazione n. 704

presentata in data 11 ottobre 2018

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Interventi di difesa del suolo e Consorzio di Bonifica”

a risposta orale

Premesso che:

la Regione Marche nel suo documento di programmazione “Relazione sul programma di Governo” ha inserito la Difesa del Suolo come pilastro essenziale nella conduzione amministrativa del quinquennio 2015/2020;

Rilevato che:

- la programmazione dei fondi comunitari hanno indirizzato fortemente l’impegno finanziario per “l’Ambiente come risorsa”;
- le strutture operative di Difesa del Suolo sono migrate nelle amministrazioni provinciali per poi ritornare in capo alla Regione Marche;
- le incompiute di sistemazione idraulica sui fiumi Misa e Foglia ancora non trovano il giusto intervento di risoluzione del rischio inondazione con i danni che oramai ammontano a decine di milioni di euro;
- le attività di sistemazioni idrauliche affidate al Consorzio di Bonifica delle Marche pongono più di un interrogativo sulla efficacia ed il raggiungimento degli obiettivi previsti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l’Assessore competente per conoscere:

- 1) Quante siano (in numero) le convenzioni stipulate tra Regione Marche e Consorzio di Bonifica;

- 2) Le motivazioni dell'utilizzo del Consorzio di Bonifica per la realizzazione di opere idrauliche e di edilizia sanitaria per la ricostruzione post sisma;
- 3) La verifica tecnica amministrativa della struttura Consorzio di Bonifica per accertare le competenze professionali, la capacità gestionale e la correttezza delle procedure;
- 4) Quale sia la struttura regionale competente che controlla, monitora e approva i lavori eseguiti dal Consorzio di Bonifica;
- 5) Se tali convenzioni contengano i profili di responsabilità per danni derivanti dalla cattiva gestione delle opere e se restino in capo alla Regione Marche o siano esclusiva competenza del Consorzio di Bonifica;
- 6) se le procedure di affidamento dei lavori in capo al Consorzio di Bonifica facciano riferimento alla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche oppure vi sia un'altra istituzione per una ulteriore Stazione Unica Appaltante e, nell'eventualità, a quale soggetto amministrativo sia in carico;
- 7) Quali siano gli oneri finanziari a carico della Regione Marche nelle convenzioni in essere con il Consorzio di Bonifica.